

Convegno “Nuovi modelli colturali per la
produzione di biomasse legnose”

Verona, 8.2.2008

**SCENARI ECONOMICI PER LA
RETRIBUZIONE DEI SERVIZI
AMBIENTALI DELLE IMPRESE
AGRO-FORESTALI**

Davide Pettenella

Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali

Università di Padova



Organizzazione della presentazione

1. Evoluzione delle politiche
2. I nuovi strumenti: le 4 modalità per pagamenti di servizi ambientali (*Payment for environmental services* – PES)
3. I problemi di implementazione dei PES
4. Conclusioni



1. Evoluzione delle politiche

Nel passato politiche finalizzate ad **ammodernare il settore, incidendo sui costi**, con un **sistema di vincoli** (non indennizzati) per il mantenimento delle funzioni pubbliche delle foreste.

Gradualmente sono cresciuti altri indirizzi nelle politiche di settore per **remunerare la conservazione attiva dell'ambiente e del territorio**

Due principi-chiave sottostanti:

'Provider gets': coloro che forniscono benefici ambientali sono remunerati

'User pays': coloro che traggono benefici ambientali pagano per utilizzarli



1992-1999

PAC

Miglioramento
Strutture agricole

Misure di
accompagnamento (Reg
2080/92)

← Riforma McSharry

politica forestale "ombra"



2000-2006

PSR

Misure for (12%) risorse finanziarie:

Investimenti
az.agr.

Misure
agroamb.

Misure
forestali

Formazione

...

← Agenda 2000

Trattato di Amsterdam
(1997)

Strategia for.dell'UE
(1998)

← Riforma Fischler (2003)



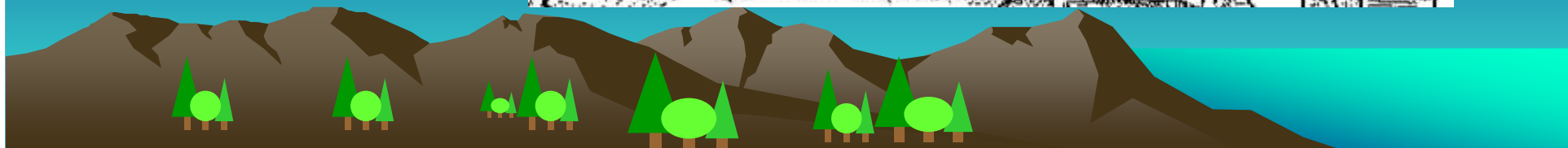
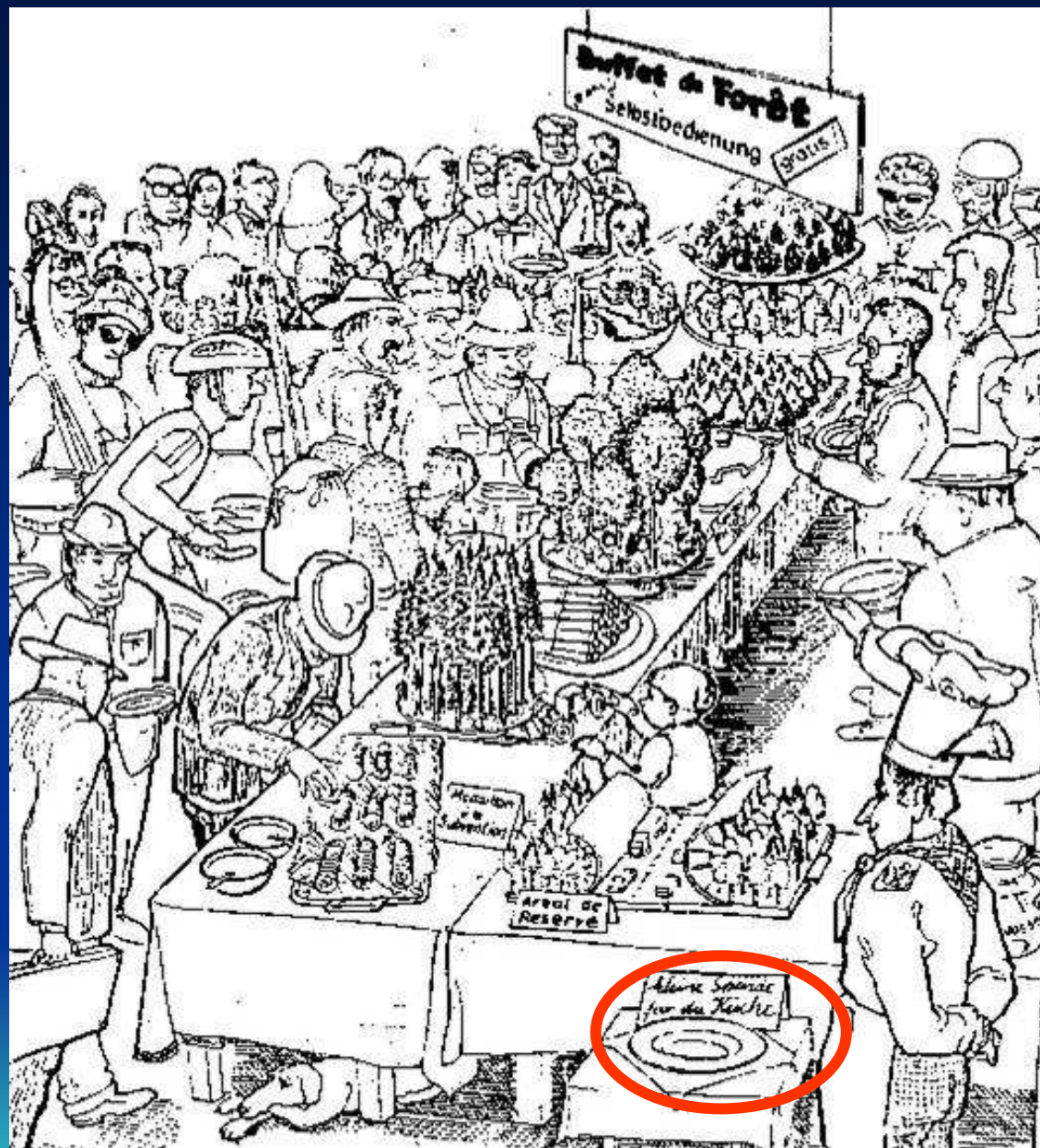
2007-2013

PSR - Assi prioritari:

20% delle risorse (26% nel 2° asse
dove la separazione tra agricoltura e
foreste è netta)



Il problema

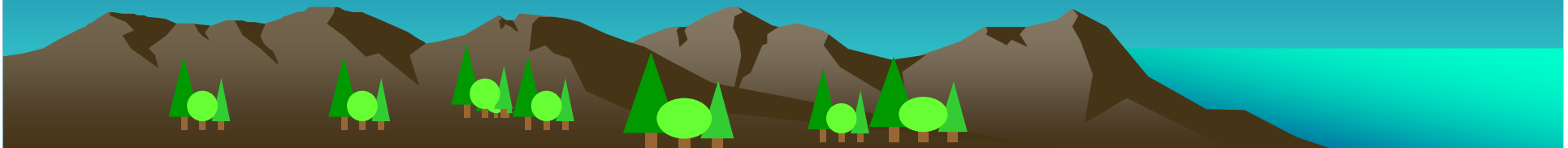


2. I nuovi strumenti:

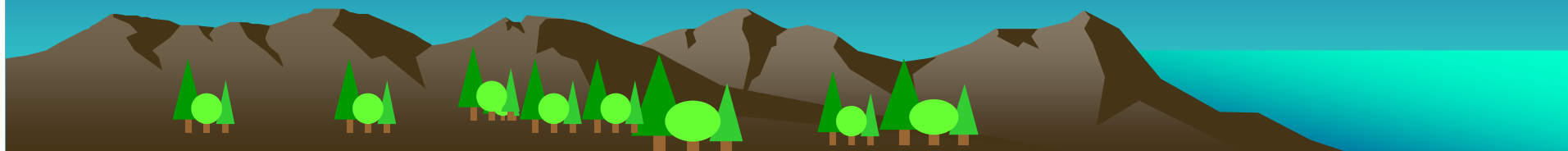
i sistemi per pagamenti ambientali

(*Payment for environmental services – PES*)

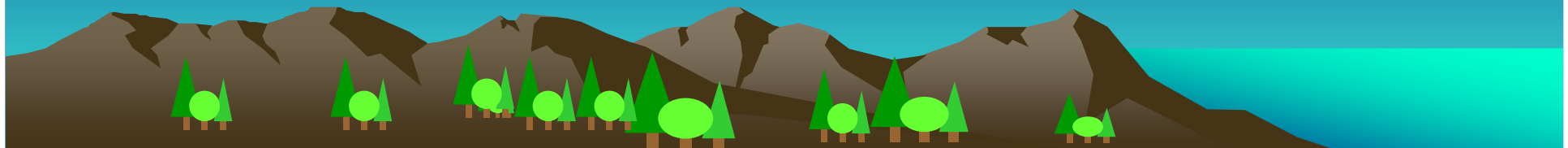
- A. Sistemi di compensazione pubblica ai gestori di servizi.
- B. Creazione di mercati per la compravendita di crediti/debiti legati a servizi ambientali.
- C. Prodotti e servizi con marchio.
- D. Iniziative autonome del settore privato (*green marketing*).



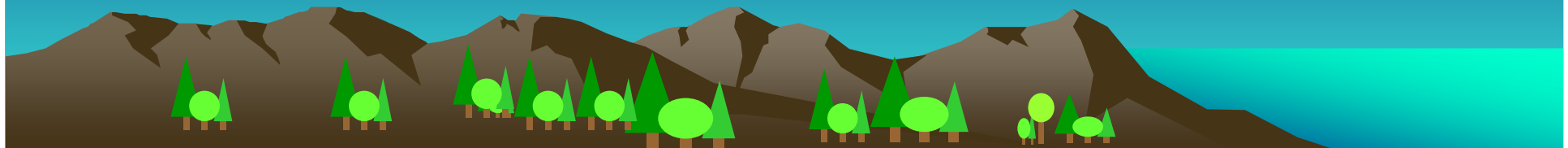
Tipologia PES	Ruolo del settore pubblico	Esempi in campo forestale
<p><i>A. Sistemi di compensazione ai gestori di servizi.</i> Il settore pubblico compensa i fornitori di servizi. Il prezzo per i servizi può essere stabilito tramite aste o unilateralmente dai decisori pubblici. I PES possono essere standardizzati o negoziati su base individuale.</p>	<p>Ruolo fondamentale, sia nella definizione delle regole che nel pagamento dei servizi. La decisione su quali servizi è fatta da soggetti pubblici. In alcuni casi il soggetto pubblico può trasferire il costo per il servizio ai consumatori (tariffazione acqua art. 24 Legge Galli L. 36/1994).</p>	<p>Indennizzi silvo-ambientali previsti dai PSR. Indennizzi nelle aree protette per la conservazione di alberi vetusti. Pagamenti per l'organizzazione di attività di educazione ambientale. Compensazioni per i danni da fauna selvatica.</p>



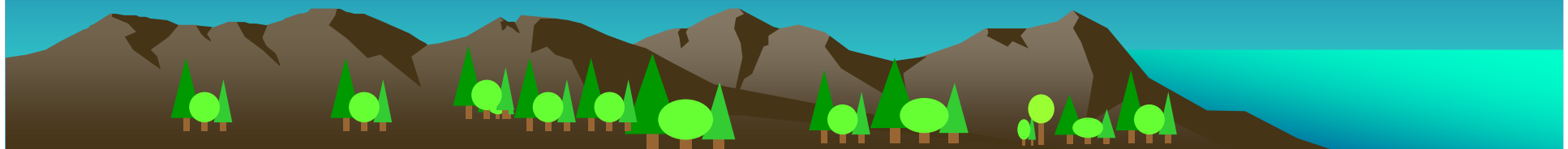
Tipologia PES	Ruolo del settore pubblico	Esempi in campo forestale
<p><i>B. Creazione di mercati per la compravendita di crediti/debiti legati a servizi ambientali.</i></p> <p>L'operatore pubblico definisce gli operatori economici che devono rispettare determinati <i>standard</i> di emissione. Questi possono rispettare i vincoli definiti o acquistare sul mercato quote relative a servizi ambientali.</p>	<p>Ruolo essenziale nella definizione delle regole del mercato, e quindi nella creazione della domanda, e nel controllo del suo corretto funzionamento.</p>	<p>Il mercato delle quote di carbonio connesso alla realizzazione di piantagioni e miglioramenti degli <i>stock</i> forestali.</p>



Tipologia PES	Ruolo del settore pubblico	Esempi in campo forestale
<p>C. Prodotti e servizi con marchio. I PES avvengono tramite la creazione di segmenti di mercato per prodotti differenziati grazie ad <i>ecolabel</i> e altri marchi. Il PES si concretizza in un <i>premium price</i>.</p>	<p>Ruolo marginale, in alcuni casi nullo, vista la possibilità di iniziative del tutto autonome da parte della società civile.</p>	<p>Sistemi di certificazione della buona gestione forestale o – per i prodotti spontanei dei boschi – dell’origine, dei sistemi di produzione tradizionale, di coltivazione biologica, prodotti e servizi con marchi di aree protette o “<i>zero carbon emission</i>” o “<i>carbon neutral</i>” in quanto legati ad investimenti compensativi delle emissioni di gas di serra</p>

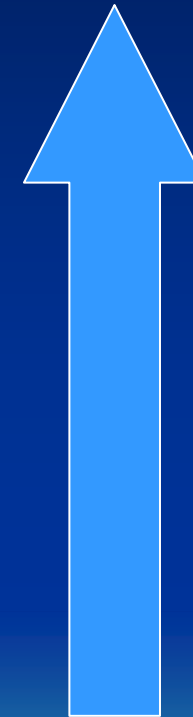


Tipologia PES	Ruolo del settore pubblico	Esempi in campo forestale
<p><i>D. Iniziative autonome del settore privato.</i> Le imprese si organizzano in modo da internalizzare i servizi ambientali offerti. Le transazioni avvengono sulla base della semplice interazione tra domanda e offerta.</p>	<p>Nessun ruolo, se non eventualmente quello di formazione e informazione degli operatori e di verifica del corretto funzionamento del mercato. In alcuni casi gli operatori pubblici possono agevolare l'organizzazione di PES tramite la regolamentazione dei diritti di proprietà</p>	<p>Pagamenti ai gestori di boschi per la loro pulizia e manutenzione effettuati da responsabili di attività turistiche, ricreative, sportive, di educazione ambientale, culturali.</p>

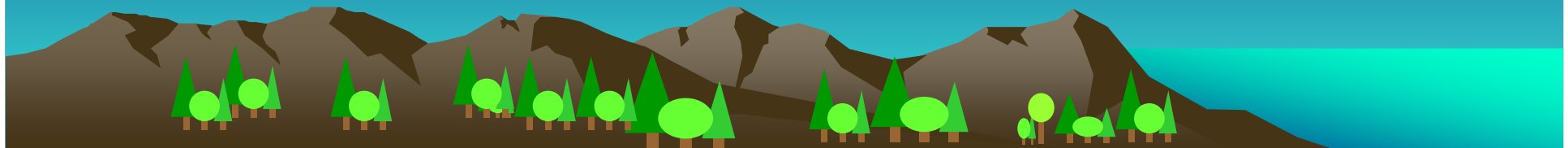


Quali problemi di implementazione?

- A. Sistemi di compensazione pubblica ai gestori di servizi.
- B. Creazione di mercati per la compravendita di crediti/debiti legati a servizi ambientali.
- C. Prodotti e servizi con marchio.
- D. Iniziative autonome del settore privato.

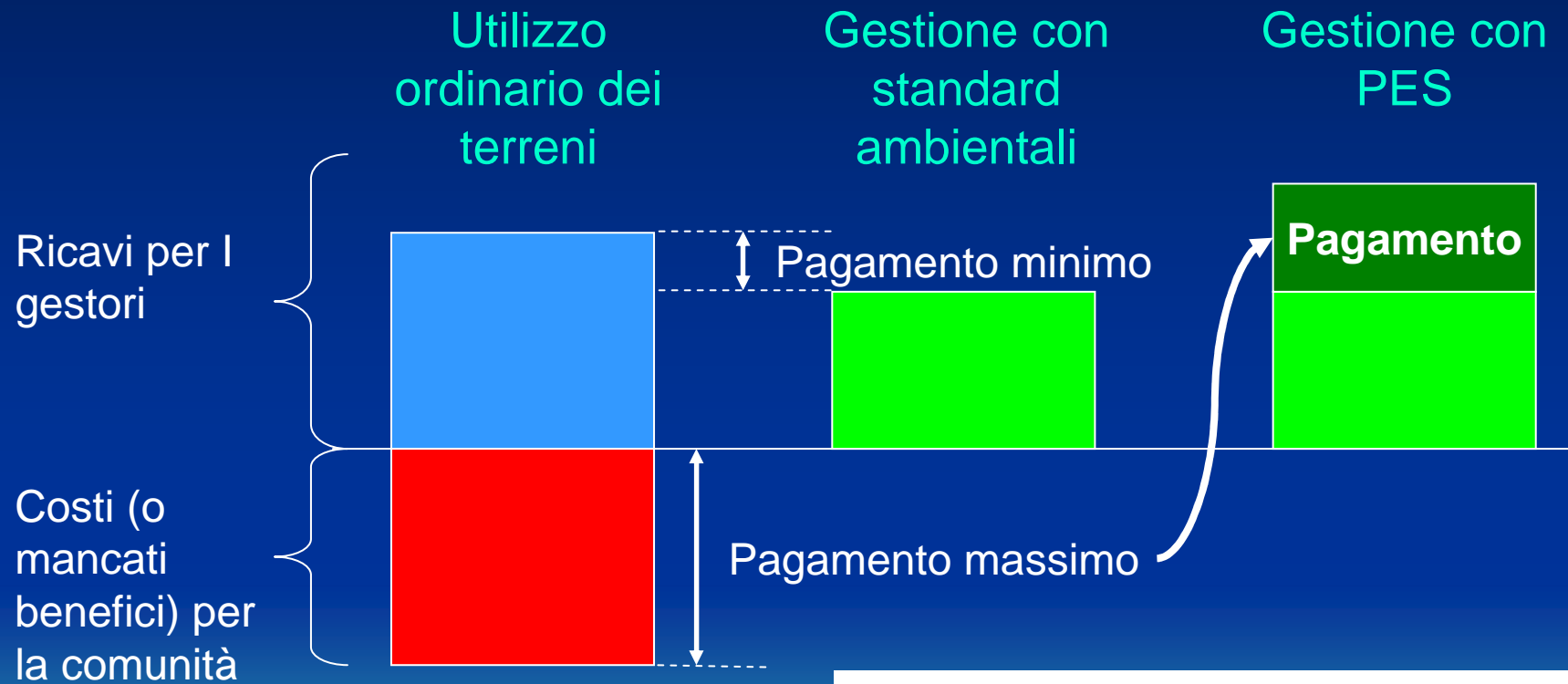


Una rinnovata capacità di *governance* del settore da parte della PS



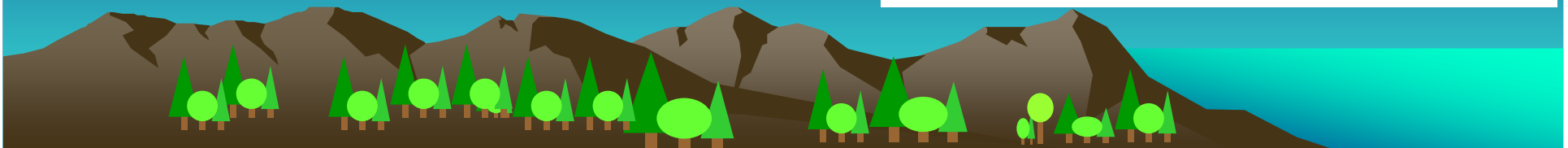
Come definire il livello di remunerazione (compensazione) per i PES?

Minimo: il costo opportunità (mancato reddito)



Da: S.Pagiola e G.Platais (2005) mod.

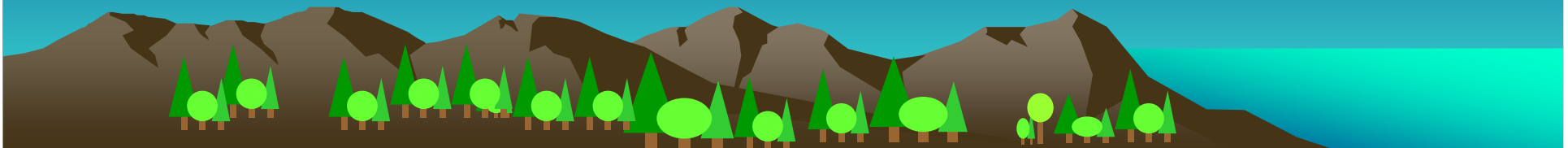
Requisito importante:
continuità nei pagamenti/impegni



Queste linee di intervento tardano ad essere concretamente implementate.

Perchè?

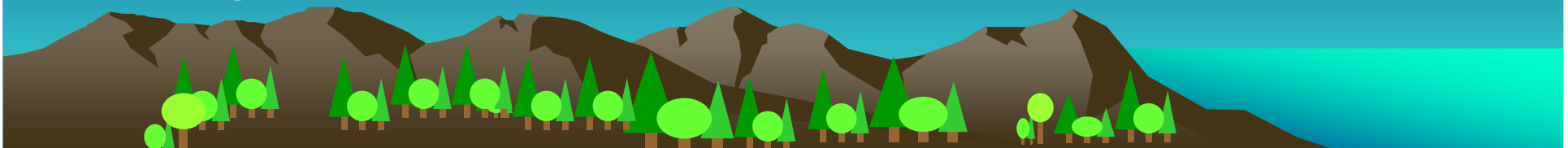
- A. Obiettive difficoltà applicative
- B. Mancata collaborazione interistituzionale → conflitti, veti reciproci, ritardi, ...
- C. Mancata revisione del quadro normativo su vincoli e diritti di proprietà
- D. Preferenza per vecchi sistemi di controllo diretto rispetto alle forme di auto-regolamentazione



A. Obiettive difficoltà applicative

Difficoltà nella:	<i>Servizi idrici</i>	<i>Fissazione di Carbonio</i>	<i>Conservazione biodiversità</i>
1. comprensione dei meccanismi causa/effetto	Alta	Media	Media/Bassa
2. imposizione PES ai beneficiari	Media/bassa	Media/alta	Molto alta
3. pagamento fornitori servizi	← Legati soprattutto alle condizioni locali →		

Da: S.Pagiola e G.Platais (2005) mod.



B. Mancata collaborazione interistituzionale

→ conflitti, veti reciproci, ritardi, ...

Un esempio: le compensazioni per il *C sink*

Delib.CIPE 123 del 19.12.2002 “Linee Guida per le per le Politiche e le Misure Naz.Riduzione delle Emissioni”

Grande enfasi sul ruolo del settore forestale:

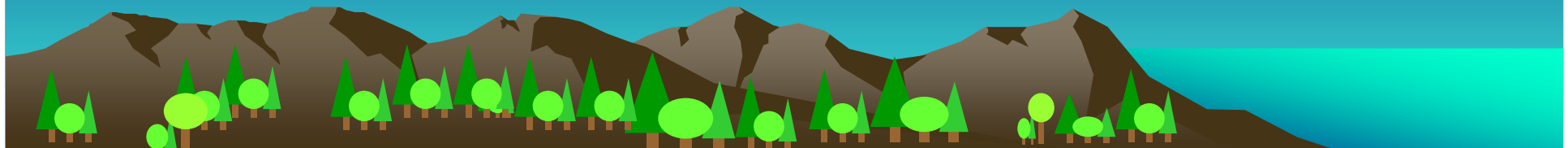
17,3% della strategia nazionale di riduzione

- In particolare notevole peso della gestione forestale: 10,2 Mt
- e ai rimboschimenti: 6,0 Mt

Quale il valore di questa funzione?

(16 Mt x 5 anni x 7-20 Euro = 560-1.600 MEuro)

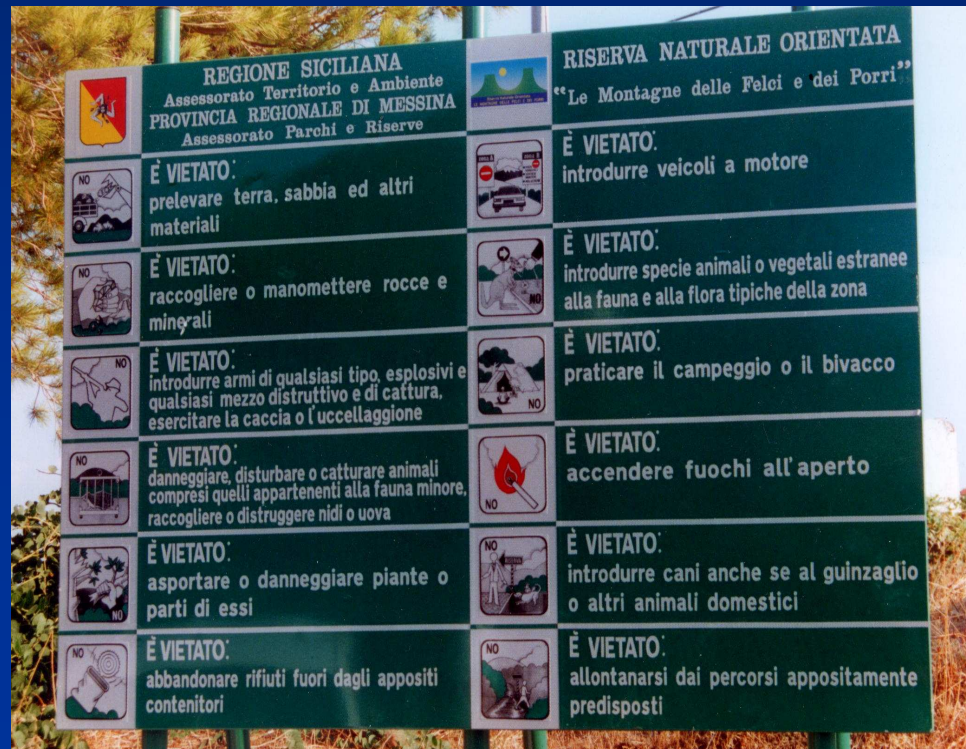
Compensazione per i gestori dei terreni: ?



C. Mancata revisione del quadro normativo su vincoli e diritti di proprietà

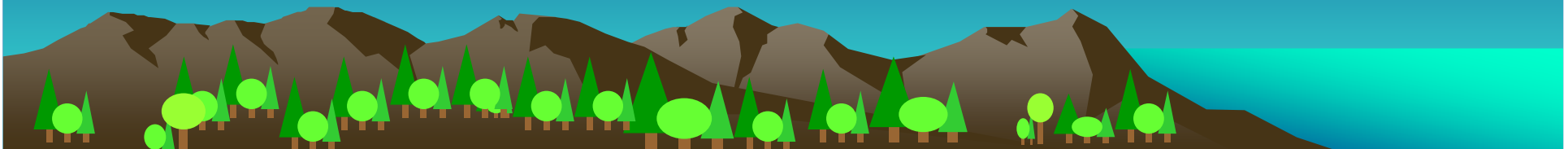
Un esempio: i pagamenti silvo-ambientali

Bocciatura delle misure in quanto collegati non ad interventi incrementali, ma sostanzialmente al rispetto delle norme (molto rigide) già esistenti



D. Preferenza per vecchi sistemi di controllo diretto rispetto alle forme di auto-regolamentazione

- **40%** dei terreni forestali in mano pubblica con rari esempi di trasferimento della gestione a soggetti terzi
- **75.000** operai forestali
- **Produzioni sotto il controllo diretto del settore pubblico:** vivaismo forestale, aziende faunistico-venatorie, segherie, ...
- **Servizi realizzati direttamente dal settore pubblico:** martellate, preparazione dei PA, educazione ambientale, aziende sistemazione bacini montani, enti di certificazione, gestione di un sistema di certificazione, ...



il PEFC è “*una iniziativa del settore privato di carattere volontario relativa alla gestione forestale sostenibile basata sul consenso dei principali soggetti interessati*” (vd. www.pefc.org)

The screenshot shows the website of the Regione del Veneto. At the top, there is a navigation bar with the text "REGIONE DEL VENETO" and a menu with items: "Organizzazione Regionale", "Temi Istituzionali", "Servizi alla Persona", "Ambiente e Territorio", and "Economia". Below this, a breadcrumb trail reads: "Home > Economia > Agricoltura-Foreste > Foreste ed Economia Montana > Settori di attività > Pianificazione e Ricerca Forestale > Certificazione Forestale Panaeuropea - PEFC".

The main content area is titled "Il sistema di certificazione PEFC" and contains the following text:

La certificazione forestale paneuropea

Lo schema di certificazione forestale PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) è un'iniziativa promossa dai proprietari forestali e da una parte del settore dell'industria del legno europei a partire dal 1998 per la certificazione delle proprietà forestali di ridotta dimensione. Obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire un quadro di riferimento comune, adatto alle foreste e alla modalità di gestione forestale diffuse in Europa, per la certificazione delle diverse forme di corretta gestione forestale. Il sistema PEFC si basa sui sei Criteri per la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) sviluppati nell'ambito del Processo Pan Europeo.

At the bottom of the main content area is the PEFC logo, which consists of a green circular emblem with a stylized tree and the letters "PEFC" below it, followed by the trademark symbol "TM". Below the logo is the number "18-41-06".

On the left side of the page, there is a sidebar menu titled "Pianificazione e Ricerca Forestale" with the following items:

- Politica Ambientale - ISO 14001
- Certificazione Forestale Panaeuropea - PEFC
- Normativa
- Area Della Ricerca Forestale E Della Cartografia
- Carta Forestale Regionale
- DTM Del Veneto

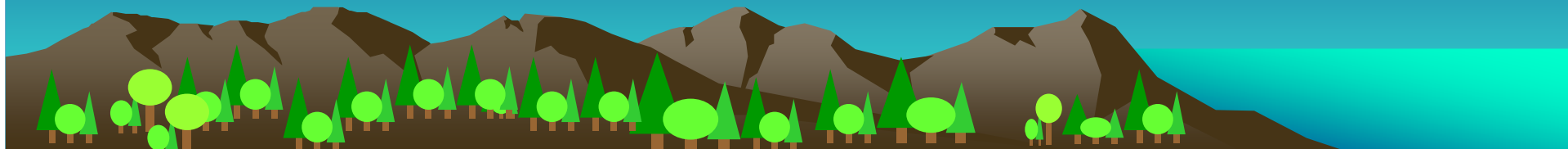
On the right side of the page, there is a sidebar with the following sections:

- Ricerca: A search box with a "Ricerca" button.
- Riferimento Uffici: A link to "Dir. Foreste ed Economia Montana".
- Avvisi: A section for "Bandi-Finanziamenti".

Conclusioni

Necessità di una revisione profonda del ruolo del settore pubblico

- *Deregulation*, semplificazione amministrativa, *streamlining*
- Privatizzazione, affidamento in gestione a terzi, *partnership* pubblico/privato
- Stimolare l'auto-regolamentazione, gli accordi e iniziative volontarie delle imprese e della società civile
- Da una amministrazione "in divisa militare" (non solo metaforicamente!) con forti funzioni di controllo, ad una amministrazione di programmazione e animazione gestionale
- Nell'ambito delle (contenute) funzioni di controllo, includere quelle sulla salute e sicurezza in foresta



Alleggeriamo e riqualifichiamo il settore pubblico, per consentire alla società civile di remare



Copia dei lucidi
disponibili
nel sito WEB del
Dipartimento Territorio
(Università di Padova)

www.tesaf.unipd.it/pettenella/index.html